

Lectio Magistralis

Massimiliano Fuksas



Love will save the world - Number 4

Il progetto per me inizia dal disegno e dalla pittura. Da giovane, infatti, volevo fare il pittore, ma disegno anche moltissimo.

Quando devo cominciare a lavorare, quando sono impegnato ad affrontare un nuovo progetto, parto sempre dall'osservazione della natura. Possono funzionare anche una grande alba, il mondo sottomarino, le nuvole che si spostano, i vulcani in eruzione. O un corso d'acqua che si confonde in un deserto di rocce con il colore blu del cielo o che modifica la profondità con la luce.

Ho sempre dipinto e continuerò a farlo. Di lì nasce molta materia di lavoro. Dico dipingere, cosa diversa dal "disegnare architetture". Anche oggi quando vengo chiamato all'università per parlare ai ragazzi, mi metto istintivamente a dipingere.

I miei disegni seguono il gesto, sono controllati proporzionalmente ad occhio, in questo atteggiamento mi sento un po' beaux-arts. Non disegno mai una cosa simmetrica, sono stato influenzato dalle meravigliose opere di Caravaggio e dai suoi rapporti. Il problema del mio metodo è che non riesco, e non voglio, delegare la fase creativa. Voglio seguire tutto il processo dall'inizio perché non saprei altrimenti come trasmettere quello che ho in testa.

All'inizio c'erano solo i miei segni. Poi s'è aggiunto un secondo pezzo, la creazione dei modelli. Posso per esempio partire da un parallelepipedo. E in quel caso mi metto a spezzarlo, a bucarlo, a creargli dentro o intorno un vuoto, poi intervengo ancora per studiare il rapporto tra il volume rimasto e quello portato via. Puntualmente mi ritrovo a togliere, raramente ad aggiungere. Da tempo, a questi due momenti se n'è aggiunto un terzo che appartiene all'universo del computer e sfrutta le nuove tecnologie, parlo qui del disegno digitale. L'ingresso della virtualità nella progettualità dell'architettura è una rivoluzione paragonabile alla scoperta della prospettiva nella pittura. Permette di avere più controllo sul progetto e di immaginarlo meglio prima che venga ultimato e prenda una forma definitiva. Questi tre "pezzi" del lavoro devono poi risultare completamente amalgamati fra loro. La pittura, il modello e la tecnologia virtuale sono tutti stimoli per arrivare all'architettura, sono tutti strumenti per far crescere la tensione. Perché non si potrà mai arrivare all'emozione se non cresce la tensione.

Massimiliano Fuksas

GIORNATA DI STUDI 8 -9 maggio

8 MAGGIO

AULA SAN SALVATORE

10:30 Registrazione e Iscrizione

11:00 Saluti Iniziali

Direttore Dipartimento DAD
Prof. Enrico Dassori

Responsabile Scientifico
Prof.ssa Giulia Pellegrini

Saluti Istituzionali

11.30

LECTIO MAGISTRALIS

MASSIMILIANO FUKSAS

Love will save the world Number 4

INTERVENTI

9 MAGGIO

AULA BENVENUTO

09:30 Registrazione e Iscrizione
10.00 Apertura Lavori

Prof.ssa Giulia Pellegrini

Vice Direttore di Dipartimento DAD
Prof. Niccolò Casiddu

Relazioni su Invito

10:15 Invited talk

M. DEL RÍO MUÑOZ, M. Á. VELA ORO, M. ALONSO RODRÍGUEZ, Escuela Técnica Superior de Arquitectura de Valladolid
Study of the HBIM methodology based on the combination of photogrammetry and lasermetry techniques applied to the Belmonte de Campos castle (Palencia) / Studio della metodologia HBIM basata sulla combinazione di tecniche di fotogrammetria e lasermetria applicate al castello di Belmonte de Campos (Palencia)

M. GAIANI, Alma Mater Studiorum, Università di Bologna, *Architectural representation - a proposal for a psychophysiological study ... Order on the footsteps of Leonardo 500 years later / La rappresentazione dell'architettura - una proposta per uno studio psicofisiologico Ovvero sulle orme di Leonardo 500 anni dopo*

C. ANDRIANI, Dipartimento DAD, Scuola Politecnica di Genova, *Three Projects Between Port and City. Signs, Drawings and Models in the didactic project / Tre progetti tra porto e città. Segni, disegni e modelli nel progetto didattico*

M. GAUSA, Coordinatore del Corso di Dottorato in Architettura e Design, Dipartimento DAD, Scuola Politecnica di Genova, *From the Peri-phery to the Para-phery. New logics of recording and representation for the urban edges in the transfer of centuries / Dalla peri-phery alla para-phery. Nuove logiche di registrazione e rappresentazione per i confini urbani nel trasferimento dei secoli*

[PAUSA PRANZO]
Chiostro Dipartimento DAD

15:00 AULA BENVENUTO
Chair: Michela Mazzucchelli, Marta Alonso

F. BIANCONI, M. FILIPPUCCI, *Visual perception analysis for landscape evaluation. An experimental case, Campello sul Clitunno / Analisi della percezione visiva per la valutazione del paesaggio. Un caso sperimentale, Campello sul Clitunno*

M. GIOVINE, *Dyes from plants and animals / Coloranti da piante e animali*

R. FAGNONI, *Actionscapes. Creative heritage as our everyday powerful design opportunity / Actionscapes. Patrimonio creativo come opportunità di design di tutti i giorni*

A. GHERSI, *Chromotherapy in the wellness park G.F. Novaro in Costarainera (IM) / Cromoterapia nel Parco del benessere G.F. Novaro a Costarainera*

[COFFEE BREAK]
Chiostro Dipartimento DAD

16:30 AULA BENVENUTO

PREMIO COPERTINA Di-Segnare
Consegna targhe
Chair: Maria Elisabetta Ruggiero, Michela Scaglione

G. FALLACARA, A. MELIS, D. REPETTO
New Landscapes / Nuovi paesaggi

G. BARRECA *Redesign the city / Ridisegnare la città*

A. MAGLIOCCO, M. CANEPA, *What is the colour of Climate Change? / Che colore ha il cambiamento Climatico?*

A. CAPANNA, G. MELE, *The aesthetic rhythm of pure forms in Magnaghi- Terzaghi architects' works / Il ritmo estetico delle forme pure nelle opere degli architetti Magnaghi - Terzaghi*

A. DONELLI, *Knowledge processes and conceptual procedures of representation in architecture / Processi di conoscenza e procedimenti concettuali di rappresentazione in architettura*

MOSTRA COLLATERALE POSTER

GIORNATA DI STUDI 2018

Conference topics

1. RILIEVO E RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE
2. IL DISEGNO DEL PAESAGGIO
3. DI-SEGNI PER IL PROGETTO: TRACCE VISIONI E PRE-VISIONI
4. I MARGINI: I SEGNI DELLA MEMORIA E LA CITTÀ IN PROGRESS
5. CULTURA VISIVA E COMUNICAZIONE DALL'IDEA AL PROGETTO
6. LE EMERGENZE ARCHITETTONICHE
7. IL COLORE E L'AMBIENTE
8. PERCEZIONE E IDENTITÀ TERRITORIALE
9. PATRIMONIO ARTISTICO-CULTURALE-PAESAGGISTICO: ARTE, LETTERATURA E RICADUTE PROGETTUALI
10. SEGNI E DISEGNI PER IL DESIGN
11. RAPPRESENTAZIONE AVANZATA

Responsabile Scientifico: Giulia Pellegrini

Comitato Organizzatore

Sara Eliche, Marina Jiménez Jiménez, Michela Mazzucchelli, Giulia Pellegrini, Francesca Salvetti, Michela Scaglione.

Comitato Scientifico

Marta Alonso, Gianandrea Barreca, Enrica Bistagnino, Paolo Cline, Raffaella Fagnoni, Maria Linda Falcidieno, Patrizia Falzone, Marco Gaiani, Noelia Galván Desvaux, Manuel Gausa, Adriana Gherzi, Marco Giovine, Marina Jiménez Jiménez, Adriano Magliocco, Michela Mazzucchelli, Giampiero Mele, Giulia Pellegrini, Franco Purini, Maria Elisabetta Ruggiero, Francesca Salvetti, Michela Scaglione, Antonio Tordesillas.

